



Relazione attività Associazione Abarekà-Nandree Onlus

Attività in Italia 2016

Nel 2016 è proseguito il consolidamento dell'attività istituzionale con la presentazione di nuove richieste di finanziamento (partecipazione a Bandi) e con l'aggiudicazione di un finanziamento relativo ad un progetto presentato nel 2015 alla Tavola Valdese dal titolo: "Ripartire si può- progetto di accoglienza e assistenza ai profughi del Mali" che ha consentito l'avvio dello sportello legale nei locali di Via Venini 34.

Lo scorso novembre Abarekà è risultata aggiudicataria di uno spazio di 90 mq di proprietà dell'Aler di Milano ubicato in Via Molise 5. Questo locale è particolarmente idoneo allo svolgimento delle attività in Italia dell'associazione soprattutto per i corsi di italiano e per lo sportello legale. Con molta probabilità le attività verranno trasferite nei locali di Via Molise 5 nel corso del 2017.

Nel 2016 sono state mantenute tutte le iscrizioni in essere (registro delle Onlus, registro anagrafico comunale delle associazioni, registro dell'associazionismo della provincia di Milano, iscrizione al SAD presso l'agenzia delle Onlus) e ad agosto è stata presentata domanda di iscrizione al Municipio 2 (poi perfezionatasi il 15/12/2016). La ns associazione fa parte inoltre della Rete di Operatori di Integrazione del Comune di Milano (con partecipazione al tavolo dei corsi di italiano) e della rete di associazione antirazziste Milano senza frontiere.

Nel mese di giugno è stata presentata la domanda di iscrizione al 5 per mille presso la Direzione regionale delle Entrate di Milano ricevendo nel quarto trimestre 2016 l'erogazione del contributo del 5 per mille relativo all'anno di imposta 2013-2014 dell'ammontare di euro 4.673,24 (con un incremento di euro 1.326,47 rispetto allo scorso anno), attribuito per 1/3 alla parte India e per 2/3 alla parte Mali in quanto le attività collegate ai progetti in India ed in Mali vengono svolte dai due gruppi in forma separata.

Si segnala inoltre che la sede legale [variata agli inizi del 2016 con trasferimento da Corso di Porta Romana 6 alla Via Sauli Sant'Alessandro 1 sempre in Milano.

Dato il continuo aumento di profughi in Italia è proseguita l'attività dell'associazione in aiuto ai migranti con il corso di italiano L2 e lo sportello stranieri.

Il corso di italiano si è svolto il lunedì e giovedì sera ed il sabato pomeriggio. Ad ogni lezione hanno partecipato 6 o 7 studenti, per un totale di 90 alunni nel corso del 2016, mentre una ventina di volontari si sono alternati nell'attività di insegnamento. Rispetto all'anno precedente è aumentato il numero di studenti beneficiari e di volontari coinvolti nell'attività, ma un quarto delle persone (sia volontari che studenti) ha frequentato i corsi solo per qualche mese.



Ai due responsabili dell'organizzazione dei corsi, (i soci Marzia e Moustapha), che si sono occupati del reperimento di materiali di insegnamento e della predisposizione dello spazio SportHello, si sono affiancati altri volontari in qualità di organizzatori-responsabili. In particolare i volontari Fabiana, Nicola e Dario si sono occupati dell'organizzazione di un corso per studenti stranieri universitari il giovedì sera, mentre i volontari Alice e Vincenzo hanno organizzato i corsi per i richiedenti asilo il lunedì e il sabato. I volontari Gloria, Maurizio, Tania e Carlotta si sono impegnati nei corsi per stranieri residenti il lunedì e giovedì sera.

Nel corso dell'anno è aumentato il numero dei richiedenti asilo che frequentano i corsi di italiano provenienti dai centri di accoglienza di via Sanmartini e di via Agordat, altre persone vengono segnalate da organizzazioni che si occupano della seconda accoglienza, come ASSPI (associazione che ha l'obiettivo di inserire i migranti nel mondo del lavoro tramite tirocini o borse lavoro). E' inoltre aumentata la richiesta da parte di studenti universitari stranieri iscritti ai corsi di laurea del Politecnico e della Statale, tanto che si è resa necessaria l'organizzazione di un corso ad hoc dato il diverso metodo di apprendimento rispetto agli altri stranieri frequentanti. Alcuni studenti hanno difficoltà di apprendimento dovute probabilmente a dislessia o disturbi simili, a cui, al momento non riusciamo a dare sostegno.

Inoltre vi sono difficoltà, (specialmente con i richiedenti asilo), nel far capire il rispetto dei tempi di inizio delle lezioni e l'importanza della frequenza costante.

Il livello di conoscenza dell'italiano è molto vario: si va dai principianti assoluti (alcune persone non hanno avuto possibilità di frequentare la scuola dell'obbligo nei paesi d'origine o hanno frequentato scuole coraniche e hanno grandi difficoltà nell'apprendimento), fino a un livello intermedio e superiore (soprattutto gli studenti che stanno frequentando l'università o che l'hanno frequentata nei paesi d'origine apprendono velocemente). Inoltre la poca costanza degli studenti ha impegnato gli insegnanti volontari in corsi praticamente quasi semi-individuali (ogni volontario ha gestito 1-2 studenti per lezione); ciò ha permesso di approfondire la relazione e la reciproca conoscenza tra insegnanti volontari e studenti soddisfacendo uno degli obiettivi del corso. Pochi volontari si sono impegnati nelle attività di autofinanziamento dell'associazione e per il futuro dovremmo comunicare e condividere in modo più chiaro le attività di auto-finanziamento. Migliore il coinvolgimento degli studenti nel confezionamento di pacchetti solidali natalizi in applicazione del principio della reciprocità (i corsi di italiano sono gratuiti)

Le attività dello **sportello legale** si sono sviluppate grazie al finanziamento da parte della Tavola Valdese del progetto "Ripartire si può" che ha l'obiettivo di fornire supporto e prima assistenza ai profughi e migranti del Mali grazie alle segnalazioni del partner Le Haut Conseil des Maliens de l'Extérieur (federazione delle associazioni maliane in Italia)

I servizi garantiti dal progetto sono:

1. Accesso ai servizi presenti sul territorio
2. Assistenza amministrativa
3. Consulenza legale in particolare per i richiedenti asilo
4. Corsi di alfabetizzazione e lingua italiana.



Nella pratica, lo sportello stranieri non si limita ai soli migranti maliani ma garantisce consulenza e assistenza anche alle persone provenienti da altri paesi, europei ed extra europei.

Il progetto è iniziato ufficialmente il 30 Novembre 2016, benché alcune attività, come la diffusione del servizio, la composizione del team di volontari, siano state avviate già nel mese di luglio. Ad oggi tutti gli ambiti di intervento sono stati attivati e registrano un andamento di crescita costante soprattutto nel supporto ai servizi cittadini e all'integrazione in generale.

La diffusione dei servizi dello sportello è stata effettuata prevalentemente mediante:

- attività di volantaggio nel quartiere di Loreto a nella Zona 2 di Milano,
- contatto con centri di accoglienza /SPRAR ed organizzazioni del territorio che operano con gli stranieri (ad esempio ambulatori popolari e centri per l'aiuto);
- iscrizione a reti cittadine di operatori del settore (Reti ScuoleSenzaPermesso e Rete Cittadina per l'integrazione).
- organizzazione di serate formative di presentazione delle finalità del progetto presso scuole di italiano per stranieri;
- utilizzo di canali di diffusione tramite web (www.abareka.org) e social network (<https://www.facebook.com/AiutoStranieri/>);
- pubblicazione del servizio su piattaforme dedicate al terzo settore (bacheca Ciessevi).

Lo sportello è organizzato su 3 turni settimanali sulla base di un calendario definito e condiviso dal gruppo di progetto. In particolare, martedì e giovedì sono i giorni coperti dai volontari mentre il mercoledì è dedicato allo sportello legale.

Tutti i servizi sono erogati gratuitamente presso la sede operativa di Abareka in via Venini 34. Nel mese di dicembre sono state organizzate due serate di formazione a cura dei due legali dello Sportello su tematiche di diritto dell'immigrazione e sulla modalità di gestione delle relative pratiche (ottenimento del permesso di soggiorno, presentazione domanda di protezione internazionale ed eventuale procedura di diniego, ricongiungimento familiare etc). Inoltre, il gruppo di volontari si incontra periodicamente per discutere specifici casi presi in carico dallo sportello.

Relativamente al gruppo di volontari italiani che supportano i progetti in India, è stato completato l'iter di portare a compimento le attività entro dicembre 2016, come preannunciato nel corso del 2015. Tale situazione è stata determinata dalla progressiva riduzione, già dagli anni precedenti, del numero di volontari e delle energie messe a disposizione per le attività sul campo dedicate alla raccolta fondi e alla sensibilizzazione in Italia relativamente ai progetti in India. Nel corso del 2016 si è valutato se riuscire a far confluire su altre associazioni, di cui sono soci alcuni volontari di Abarekà Nandree (Associazione Nabad di Nerviano e Associazione Fonte di Speranza), le attività di seguimiento dei donatori ancora rimasti a supporto dei progetti in India di Abarekà Nandree, ma si è purtroppo constatato che non sussistevano le condizioni per effettuare un tale passaggio. Si è pertanto provveduto ad avvisare i donatori che a fine 2016 sarebbero state interrotte le attività di Abarekà Nandree per l'India e sarebbero state inviate in India le ultime donazioni pervenute, proponendo di attivare un collegamento diretto dei donatori con le realtà indiane con cui Abarekà Nandree è stata in collaborazione.



L'iter di chiusura delle attività per l'India ha contemplato anche la chiusura del conto corrente postale ad hoc dedicato alla raccolta fondi. Con l'occasione si è provveduto a rimborsare parzialmente il finanziamento socio effettuato da Caponio precedentemente al 2015, per un importo pari a 1414,86€ La quota residua di finanziamento, pari a 1820,50€ è stata lasciata in donazione Abarekà Nandree al pari della quota di finanziamento socio effettuata da Brocchi precedentemente al 2015 di euro 250,00.

Collaborazioni con altre associazioni:

- ➔ è proseguita la collaborazione con Acea ed Altro Pallone (associazioni legate al commercio equo-solidale) mediante la condivisione del locale sito in Milano alla Via Venini 34 dove la ns associazione svolge attività di raccolta fondi, corsi di italiano, sportello per stranieri e, sia pur in modo marginale, attività legate al commercio equo solidale (vendita di oggetti di artigianato del Mali);
- ➔ è continuata la collaborazione con Rete Mali (costituitasi nel 2012 a seguito della grave situazione politica e militare del Mali) mediante il progetto SOS profughi finalizzato al supporto di personale medico e all'invio di materiale sanitario nel campo profughi di Saagnioigniogo in Burkina Faso dove nel 2013 sono confluiti molti profughi maliani. Nel 2014 a seguito del disallestimento del campo di Saagnioigniogo sono state avviate le pratiche (e le trattative) per riportare in Mali i camions attrezzati per i campi medici. Trattative che, ad oggi (grazie all'appoggio del console onorario del Mali, dottor Gianfranco Rondello) hanno finalmente avuto un esito favorevole con il trasferimento nel prossimo aprile 2017 di un camion attrezzato a clinica mobile in Mali;
- ➔ a dicembre 2016 è stata portata a termine la collaborazione con l'Associazione "Il Colibrì Onlus" di Meta (Napoli) relativamente al gemellaggio tra i ragazzi della scuola secondaria statale di primo grado di Meta (Istituto comprensivo Buonocore-Fienga) e i ragazzi dei villaggi indiani, di cui i ragazzi italiani hanno sostenuto le spese scolastiche: è stato proposto a "Il Colibrì" di proseguire la relazione diretta con l'associazione Horizon Welfare di Tambaram (Chennai, Tamil Nadu, India)
- ➔ è proseguita la collaborazione con le associazioni Verdi Acque e T12 Lab entrambe situate nelle vicinanze della sede della ns associazione (via dei Transiti 12) mediante la partecipazione di alcuni volontari di Abarekà ai laboratori di falegnameria organizzati semestralmente dalle due associazioni;
- ➔ è iniziata la collaborazione con l'Haut Conseil des Maliens de l'exterieur, (Struttura federativa di tutte le associazioni maliane presenti sul territorio italiano) in relazione al progetto "Ripartire si può". E' stato siglato in data 30 novembre 2016 un accordo di partenariato che prevede l'impegno dell'Haut Conseil a formare ad Abarekà un servizio di interpretariato e traduzione per il disbrigo delle pratiche relative a cittadini maliani in Italia, e di aiuto in Mali nel recupero e/o produzione di documenti;
- ➔ Continua la collaborazione con "Milano senza frontiere" rete di associazioni milanesi antirazziste, impegnata a promuovere e affermare i diritti dei migranti, contro tutte le

ASSOCIAZIONE ABAREKA' NANDREE ONLUS

Via Sauli Sant'Alessandro n. 1- 20127 MILANO - www.abareka.org



discriminazioni. Costante partecipazione alle riunioni della rete nonché ai presidi mensili in piazza della Scala dal titolo "Marcia per i nuovi desaparecidos". Inoltre collaborazione attiva alle seguenti manifestazioni: "Carovana delle Culture" del maggio 2016, esposizione fotografica sui migranti dispersi "Avremmo potuto fare amicizia" realizzata presso la Libreria Popolare di via Tadino nel giugno 2016, creazione della Rete "Como senza Frontiere", Tavola Rotonda "Open Borders" promossa da Mare Urbano nel settembre 2016 (in cui Abarekà ha relazionato per MSF sul tema dei confini e sul fenomeno dell'esternalizzazione delle frontiere) e realizzazione di un tavolino informativo durante lo spettacolo teatrale "La Nave fantasma" presso il Teatro dei Filodrammatici nel marzo 2016.

Bandi

Nel 2016 sono state presentate due richieste di finanziamento alla Tavola Valdese dal titolo::

- ➔ **"Fattoria Ittica"** progetto finalizzato allo sviluppo di fonti di autosostentamento per le famiglie profughe del nord del Mali per l'inclusione nel tessuto socio economico di Segou (2° città più importante del Mali). Il progetto si prefigge inoltre di accrescere la consapevolezza dei giovani verso la situazione socio-politica ed economica del Paese, sviluppando sia maggiore attenzione verso gli altri di pari o di diverso sesso sia un progressivo allontanamento dall'uso della violenza e delle armi
- ➔ **"La mia scuola per la pace"** progetto finalizzato alla diffusione dei principi e delle pratiche della nonviolenza attiva in Mali e alla lotta contro ogni forma di violenza fisica e psicologica per la salvaguardia e la tutela delle nuove generazioni. In un Paese caratterizzato dalla violenza espressa in tutte le sue forme (economica, religiosa, fisica, psicologica, ecc.) e culminata nel 2012 con un colpo di stato e con l'insediamento di gruppi di fondamentalisti islamici nel Nord, la popolazione ha principalmente bisogno di superare e rielaborare in maniera costruttiva il proprio vissuto.

Presentazione di un **progetto di Fundraising al Ciessevi di Milano** finalizzato al sostegno scolastico di 100 bambini profughi provenienti dal Nord del Mali attualmente residenti a Segou. Il progetto è stato selezionato dal Ciessevi ed ha ottenuto la collaborazione dell'Università Bocconi per lo sviluppo di attività di Fundraising che la ns associazione al momento non è ancora riuscita ad implementare.

Relativamente alle richieste di finanziamento presentate nel 2015 alla Tavola Valdese si segnala che ha ottenuto un finanziamento il progetto già in precedenza citato:

- ➔ **Ripartire si può- progetto di accoglienza e assistenza ai profughi del Mali** che ha l'obiettivo di fornire alcuni servizi di prima assistenza legale, amministrativa e pratica ai migranti e rifugiati maliani presenti in Lombardia, al fine di attivare le risorse necessarie per far riacquisire gradualmente la padronanza completa della propria vita ai migranti.

Gli altri due progetti presentati;

- ➔ **Lotta alla malaria, alla malnutrizione ed equipaggiamento dei centri sanitari di base nei villaggi di Coursallé, Baquineda, Safè Bougoulà, Bogouni e nel quartiere**



di Sokorodji (città di Bamako)-Repubblica del Mali (progetto che si prefiggeva di ridurre considerevolmente il tasso di mortalità infantile da 0-5 anni -mediante la distribuzione di alimenti ad alto contenuto nutritivo- e di lottare preventivamente contro la malaria).

- **Azioni contro la povertà, la disoccupazione e la malnutrizione in ambito rurale e peri urbano: progetti orticoli per le donne ed i giovani dei villaggi Yelenkebogou, Niamana, Sountiani, Mofa- Repubblica del Mali.** (progetto che si proponeva di rendere dinamico il settore dell'attività orticola mediante lo sviluppo economico delle zone rurali e periurbane)

Non hanno ottenuto il finanziamento. Da un'indagine effettuata presso la Tavola Valdese è emerso che i progetti pur avendo superato il test di ammissibilità non sono stati finanziati in quanto la ns associazione aveva in corso (al momento della selezione) due finanziamenti per progetti da realizzare nella Repubblica del Mali

E'continuata l'attività di comunicazione (redazione testi, supervisione di immagini e redazione di materiale informativo ad hoc); attraverso il sito www.abareka.org e le 2 pagine facebook di Abarekà, nonché la pubblicazione di notizie inerenti l'organizzazione dei nostri eventi: aperitivi per la raccolta fondi, offerta di panettoni natalizi e uova pasquali, pubblicizzazione del 5x1000. A fine dicembre, Abarekà ha partecipato per il terzo anno consecutivo all'iniziativa on line *Io dono* di Unicredit, mediante accreditamento presso l'istituto bancario ed inserimento del testo redazionale e di immagini per la presentazione dell'associazione La raccolta fondi si è conclusa il 16 gennaio 2017: i fondi attribuiti ad Abarekà sono stati pari ad euro 878,62 (euro 523,57 nel 2015).

Attività web, sito, e social media marketing

Nel corso dell'anno sono stati fatti gli aggiornamenti al sito ufficiale di Abarekà in base agli eventi, alle attività e ai progetti da inserire. È stata eliminata la parte India. Il sito è stato alleggerito dei vecchi materiali

È stato realizzato un blog su wordpress per i viaggi che si effettuano in Mali, in modo da condividere in tempo reale le attività svolte. Il blog è connesso con i social network cosicché si tiene viva l'attenzione di chi segue la pagina:

Social media marketing: post su Facebook degli eventi e delle attività svolte.

Video

Mali: Realizzazione riprese della carovana sanitaria nei giorni di visita nei villaggi.

Editing di alcuni girati.

Riordino e restyling dei materiali del 2012, ri-editing

Lavori di pubblica utilità:

Il sig. M.P, che ha svolto presso di noi il "Lavoro per pubblica utilità", ha collaborato alle attività di comunicazione occupandosi del montaggio video dei materiali girati in Mali nel 2016 e del ri-editing dei materiali del 2012.

Si segnala inoltre un aumento del numero di volontari impegnati nei progetti per la parte Mali (25 volontari attivi)



In merito alle voci di entrata si evidenzia quanto segue:

Parte India:

E' stata ultimata la raccolta fondi per il sostegno scolastico presso alcuni sostenitori, integrati dal contributo dell'associazione "Il Colibri". I contributi così raccolti sono stati pari a 810€.

Parte Mali:

- ➔ un incremento delle entrate per il sostegno scolastico, delle donazioni e dei finanziamenti ricevuti (euro 28,698,37)
- ➔ un buon andamento delle attività marginali di raccolta fondi (euro 7.557,91) anche se in leggero decremento rispetto al 2015

Si riportano qui di seguito le principali voci di entrata:

Attività marginali di raccolta fondi:

"Pacchi Solidali Natalizi"

L'attività, consistente nel confezionamento di pacchi regalo presso i Centri Commerciali durante il periodo natalizio, si è svolta dal 7 al 24 dicembre 2016 al Centro Commerciale Il Gigante di Villasanta (Monza). Sono state coinvolte in questa edizione 31 persone di cui 18 nuovi volontari, per la maggior parte utenti del corso d'italiano e volontari dello sportello per stranieri, (nella scorsa edizione erano state coinvolte 22 persone di cui 7 nuovi volontari). L'aumento di volontari rispetto allo scorso anno ha consentito di migliorare il servizio offerto e di gestire al meglio i turni dell'attività. I fondi raccolti sono stati pari ad euro 3.517,61 in diminuzione rispetto al 2015 (euro 4.450,14).

Non si sono riscontrate difficoltà se non la distanza del centro commerciale (difficilmente raggiungibile con mezzi pubblici)

Oggetti di artigianato solidale:

Il totale delle entrate è stato pari ad euro 472,00 (427,07 nel 2015). L'attività si è svolta attraverso i mercatini solidali e la vendita di oggetti presso la sede operativa di Via Venini.

In particolare:

- Si è tenuta a Cernobbio dal 6 all'8 maggio 2016 la prima edizione del Now festival, evento organizzato da " L'Isola che c'è" (Como). La manifestazione aveva in programma conferenze, dibattiti e concerti per affrontare soluzioni per un futuro sostenibile; erano inoltre presenti 40 organizzazioni ed enti con uno stand espositivo dedicato. Abarekà ha presenziato per tutta la manifestazione in uno spazio espositivo. La nostra presenza era giustificata dalla condivisione dei temi proposti e avrebbe potuto essere una interessante vetrina ma malgrado la presenza di circa 7000 persone non vi è stata una grande partecipazione ai vari stand. Il ricavo dalla vendita degli oggetti e i contat-



ti per Abarekà sono risultati piuttosto modesti così come per le altre organizzazioni partecipanti al festival.

- partecipazione all'evento "Popolandomi" al parco della Martesana che si svolge annualmente in una delle zone di Milano più densamente popolate di stranieri. Oltre al mercatino, che ha determinato un ricavato di 90 euro, la ns associazione ha partecipato, con i ragazzi del corso di italiano richiedenti asilo, al torneo di mini-calcio.

Pasqua Solidale 2016

Continua la collaborazione con l'associazione Ad Gentes di Pavia (la fabbrica di cioccolato è a Calenzano vicino a Firenze) che produce uova di Pasqua utilizzando prodotti equo. Abbiamo distribuito 60 uova con un incasso al netto delle spese di 230 euro. Buono il riscontro rispetto alla qualità delle uova di cioccolato. La campagna di diffusione è iniziata tardi e non ha avuto l'usuale riscontro: le uova sono state distribuite principalmente tra i soci dell'associazione e i loro amici/famigliari

Natale Solidale 2016: "Panettoni della pace"

Anche nel 2016, i proventi della campagna " panettoni e pandori solidali" sono stati destinati al progetto di formazione alla nonviolenza nelle scuole del Mali.

In totale sono stati distribuiti 295 pezzi contro i 350 dello scorso anno. Il lieve calo è attribuibile all'ordine di un numero inferiore di pezzi della società Colt Technologies, causa riduzione personale, e di alcuni GAS, che hanno preferito optare per prodotti provenienti dalle zone colpite dal terremoto. Per contro, si è aggiunto l'ordine di una nuova azienda, la CBP Italia, sensibilizzata da una nostra volontaria nonché dipendente di questa società. Buona la risposta interna dei volontari che hanno ordinato i prodotti e diffuso tra amici la nostra proposta.

Relativamente allo svolgimento dell'attività, si è riscontrato primariamente un problema con i fornitori scelti: "La Torinese" per le proposte classiche e la Cooperativa Sociale "Baum" per la produzione di una delle "special edition". Nello specifico, il ritardo nelle consegne dei panettoni 'special' ha comportato il reso di 12 pezzi e l'annullamento di 2 consegne. Gi intoppi generati dai fornitori hanno reso l'attività macchinosa da un punto di vista logistico e creato tensioni, affrontate comunque con prontezza. Sempre positivo il rapporto coi sostenitori fruitori dei nostri prodotti. Infatti, in occasione delle consegne, è stato possibile conoscerli meglio, spiegare loro il progetto sostenuto, diffondere le nostre campagne, ecc.

Il ricavato complessivo delle due attività Pasqua e Natale solidale è stato pari ad euro 1.465,00 a cui vanno aggiunte molte donazioni effettuate dai soci in contropartita dei prodotti pasquali e natalizi dell'associazione.

Aperitivi Solidali

Nel 2016 sono stati organizzati 2 aperitivi solidali, presso il locale Fiat Lounge di Milano. Buoni gli incassi ed il coinvolgimento delle persone. Il ricavato complessivo è stato pari ad euro 837,10 decisamente inferiore a quello del 2015 (euro 1.976,60). Purtroppo la scarsa



disponibilità dei locali milanesi all'organizzazione di eventi di questo tipo ha indotto i soci dell'associazione ad orientarsi verso altre attività di autofinanziamento,

Pranzo solidale

Il pranzo solidale del sostegno scolastico si è svolto nel mese di marzo presso i locali della chiesa di Via Lattanzio a Milano con l'ausilio dell' istituto alberghiero Amerigo Vespucci. Durante l'evento è stato proiettato un video del sostegno scolastico rerealizzato direttamente dai ns volontari in Mali. Buona la partecipazione delle persone ed il riscontro economico pari ad euro 1.266,20.

Attività all'estero 2016

India

Considerato l'iter di interruzione delle attività in India il supporto economico ai progetti è stato rivolto soltanto al sostegno scolastico a distanza, con un doppio invio di denaro ai referenti in India, uno effettuato a maggio (3200€) e l'altro a dicembre (1998€). Il sostegno a distanza ha riguardato circa 50 studenti delle famiglie disagiate delle zone di Tondi (referente in India: Savariyar) e 74 studenti delle famiglie nella zona di Tambaram e Kanchipuram (referente: Mary Packiam, dell'Associazione Horizon Welfare); l'appoggio è consistito nell'acquisto di uniformi, materiale di cancelleria e sostegno alle spese per le tasse scolastiche. Il denaro inviato a dicembre dovrebbe consentire a Savariyar e Mary di fornire un parziale aiuto agli studenti anche per l'anno scolastico 2017/2018.

I referenti in India con cui Abarekà Nandree stava collaborando per i progetti ancora in essere sono stati previamente avvisati che Abarekà Nandree avrebbe interrotto il supporto per l'India entro dicembre 2016 in modo da consentir loro il recupero di altre fonti di finanziamento.

Mali:

Nel 2016 Abarekà ha effettuato il rinnovo dell'autorizzazione ad esercitare la propria attività nella Repubblica del Mali (ottenuta nel 2008) e con molta probabilità durante il 2017 sarà possibile stipulare un accordo quadro con il governo locale per il riconoscimento dello stato di ONG che consentirà alla ns associazione di poter evitare le spese di sdoganamento dei prodotti medico-sanitari e di tutti i materiali inviati dall'Italia.

Malgrado il perdurare della crisi economica e politica nel Paese è stato effettuato a marzo un viaggio di monitoraggio dei progetti da parte di 4 volontari durante il quale sono state realizzate le seguenti attività:

- Incontro con i bambini beneficiari del sostegno scolastico a distanza a Yelekebougou, Bamako (quartieri di Sokorodji e Attbogou), Oulessebogou, Baquineda, Sadjorobogou, e Segou per verificarne la situazione scolastica e personale.
- Elettrificazione della scuola di Yelekebougou e ottimizzazione dell'impianto elettrico del posto di sanità locale.



- Incontro con alcuni rappresentanti del progetto “Banca dei cereali” a Sadjorobogou, iniziato a ottobre 2015 grazie al finanziamento della Tavola Valdese. Analisi preliminare di valutazione dell’andamento del progetto a 5 mesi dal suo inizio.
- Visite mediche nell’ambito del progetto “Clinica Mobile” a Yelekebougou, Bamako (quartieri di Sokorodji e Attbogou), Oulessebougou, Baquineda, Sadjorobogou e Segou,
- Incontro con i promotori del progetto “Gli orti, la cura e la sostenibilità del pianeta: Attività di produzione e di trasformazione dei prodotti orticoli” a Lenà iniziato a ottobre 2015 grazie al finanziamento della Tavola Valdese. Supervisione dei terreni e valutazione generale sull’andamento del progetto a 5 mesi dal suo inizio.

In occasione del viaggio è stato aperto un blog su wordpress gestito dai volontari, ad oggi ancora attivo (<https://wordpress.com/stats/day/abarekadiariodiviaggio.wordpress.com>)

Le attività in Mali hanno principalmente interessato le seguenti località: :

- quartieri di Banankabougou, Attbogou, Sokorodji, Daoudabougou, Yirimadjo, Dianeguella (Comuni V e VI del distretto di Bamako).
- Villaggi di Baguineda, Sadjouroubougou, Sounougouba Courà, Safé Nianzana, Yélékébougou, Ouléssébougou (nel circondario di Kati), Sountiani (Comune di Falako) circondario di Dioila, Niamana, villaggio della regione di Koulikoro ;
- Villaggi di Lena, Bla, (circondario di Bougouni) nella Regione di Sikasso ;
- Città di Kita regione di Kayes ;
- Città di Segou, quartiere di Angoulême;

Si riportano qui di seguito i principali interventi rivolti a:

educazione attraverso il sostegno scolastico,

salute attraverso le visite mediche,

qualità della vita attraverso le campagne di purificazione dei pozzi. l'elettrificazione delle scuole e la realizzazione di progetti in campo alimentare e agricolo.

SALUTE

Progetto Clinica Mobile

Avviato nel 2003 il progetto supplisce alla lontananza dei centri di santé rispetto a molti villaggi del sud del Mali ed al costo elevato dei servizi sanitari, fattori che hanno conseguenze drammatiche sulla salute delle popolazioni locali spesso costrette a ricorrere all'automedicazione con tecniche tradizionali che causano sovente forti infezioni e morti premature. Per sopperire a queste difficoltà e alle conseguenze di queste pratiche il progetto clinica mobile organizza visite periodiche in tutte le località in cui l'associazione opera, La clinica mobile interviene mediante visite mediche effettuate con l'ausilio di ambulanza. Lo staff tecnico è costituito da un medico, un infermiere e da un autista.

Nel 2016 la campagna è iniziata nel mese di marzo ed è terminata con l'inizio della stagione dell'hivernage maliano (fine luglio). Le visite mediche si sono svolte in un contesto difficile a causa delle condizioni di salute del responsabile del progetto Habib Coulibaly (attualmente in dialisi). Per questo il numero delle visite è diminuito ed i costi sono lievitati in quanto in ogni località in cui la visita è stata effettuata ogni responsabile ha dovuto farsi carico di formare lo

ASSOCIAZIONE ABAREKA' NANDREE ONLUS

Via Sauli Sant'Alessandro n. 1- 20127 MILANO - www.abareka.org



staff tecnico necessario per lo svolgimento dell'attività. In totale sono state effettuate 22 visite (in calo rispetto alle 35 effettuate lo scorso anno), I fondi destinati al progetto sono stati pari ad euro 2.953,44.

Le patologie più frequentemente riscontrate sono: diarrea, problemi di digestione, malaria, episodi febbrili, dermatosi.

TABELLA RIEPILOGATIVA DELLE PATOLOGIE RISOCONTRATE

Codici	Patologie	Numero di persone	%
1	Diarrea e problemi digestivi	197	18.88
2	Patologie respiratorie	95	9.10
3	Febbre e malaria	395	37.87
4	I S T (infezioni sessualmente trasmissibili)	45	4.31
5	Ipertensione arteriosa	85	8.14
6	Complicazioni da gravidanza	15	1.43
7	Dermatosi	20	1.91
8	Traumi e piaghe	59	5.42
9	Parassitosi	87	7.81
10	Autre	90	8.62
Total1		1088	100

Commenti: da questa tabella si evince che nel 2016 la malaria è ancora la malattia più diffusa (37,70% seguita dalla diarrea e problemi digestivi, Si segnala la necessità per il prossimo anno, in accompagnamento alle visite mediche, di distribuire alla popolazione zanzariere impregnate di disinfettante in modo da prevenire la malaria.

Numero di persone visitate per località suddiviso per classi di età

Località	da 0 a 5 anni	da 6 a 15 anni	da 16 a 40 anni	Sup a 40 anni	Totale
Yelekebougou	31	20	19	30	100
Sadjouroubougou	36	6	18	42	102
Baguineda	24	27	18	27	96
Sounougouba	28	6	33	21	88
Attbougou	32	9	16	13	70
Kita	20	14	30	47	111
ouléssebougou	14	10	16	20	60



Niamana	10	10	16	10	46
Missabougou	10	10	05	20	45
Banakabougou	13	2	55	23	93
Sokorodji	43	8	17	29	97
Ségou	50	20	21	12	103
Lena	30	15	12	20	77
TOTALE					1088

EDUCAZIONE

Sostegno scolastico a distanza.

In Mali, il tasso di scolarità negli ultimi anni è aumentato grazie agli sforzi congiunti dello stato e delle organizzazioni della società civile. Nonostante ciò alcuni fattori favoriscono l'abbandono scolastico degli alunni: in primis le difficoltà di insegnamento in cui si trovano ad operare gli insegnanti in Mali (scuole poco attrezzate e numero di studenti molto elevato) e le difficoltà economiche in cui versano i genitori degli alunni che spesso non sono in grado di pagare le rette scolastiche. In questo contesto, Abarekà interviene da molti anni in aiuto agli alunni del Mali con il progetto del sostegno scolastico. Ogni anno circa 100 alunni vengono sostenuti da persone italiane (famiglie e/o singoli individui) che si fanno carico delle loro spese di iscrizione alla scuola e dell'equipaggiamento scolastico. Inoltre i volontari in Mali di Abarekà impartiscono regolarmente agli alunni beneficiari del sostegno corsi di recupero accompagnandoli così nel loro percorso scolastico,

Nel 2016 sono stati sostenuti 96 bambini. Si registrano alcune difficoltà tra cui citiamo;

- l'abbandono scolastico da parte di alcuni alunni a causa di matrimoni precoci e/o di cambi di domicilio;
- le scarse performances degli alunni;
- La difficoltà a recuperare i dati degli alunni sostenuti (foto e pagelle);

Per far fronte a queste difficoltà si sta pensando di dispensare nel corso del 2017 più corsi di recupero agli alunni e nel contempo di operare un maggior coinvolgimento delle famiglie al fine di recuperare più velocemente le pagelle e di evitare l'abbandono scolastico.

Le quote raccolte nel 2016 sono state pari ad euro 11.270,00 (euro 9.960,00 nel 2015) e provengono per la maggior parte da donazioni di individui entrati a vario titolo in contatto con i volontari della nostra onlus nonché da contributi spontanei di persone sensibili al tema dell'educazione. A ciò si aggiungono i proventi del pranzo solidale.

Quest'anno non è stato possibile effettuare un viaggio di monitoraggio da parte della responsabile del sostegno. Le comunicazioni proseguono via mail, e dopo parecchie difficoltà a reperire le pagelle e le foto si prevede un viaggio di monitoraggio nell'anno 2018. Prosegue inoltre la collaborazione con il Sad (Sostegno scolastico a distanza della Provincia di Milano)



che, seppur consentendo la visibilità dell'associazione sul Portale di Milano città Metropolitana, ad oggi non ha determinato un aumento dei sostenitori.

Nel 2017 si prevedono campagne di raccolte fondi per incrementare il numero dei bambini sostenuti.

Progetto scuole:

Scuola nel villaggio di Toye (zona del Sahel).

Il progetto anche quest'anno è rimasto in stand by in quanto l'occupazione del territorio da parte di gruppi [jihadisti](#) rende questa zona insicura per il monitoraggio del progetto da parte dei nostri volontari (anche locali). Le comunicazioni sono al momento interrotte e si attende la riappacificazione del territorio al fine di riprendere contatti con la popolazione e valutare lo stato effettivo del progetto. Purtroppo la situazione è molto critica e si teme che i 72 bambini del villaggio non riusciranno a terminare la scuola primaria. Resta al momento cristallizzato il prestito di euro 815,60 effettuato al villaggio di Toye nel 2012 per far fronte alla carestia alimentare ed al momento non si prevedono grandi possibilità di recupero.

Corsi di educazione alla nonviolenza nelle scuole del Mali

Anche per l'anno scolastico 2016-2017 sono stati attivati i corsi di sensibilizzazione alla nonviolenza nelle scuole del Mali. Gli obiettivi e le aspirazioni alla base del progetto sono rimasti invariati e anche la formazione è stata destinata solo agli insegnanti, al pari dello scorso anno. I corsi sono coordinati in loco da 2 volontari maliani di Abareka': Gaoussou Bathily (nelle scuole di Sokorodji, Dianeguella, Niamana, Magnambougou, Sogoniko, Niamakoro, Missabougou e Yrimadio) e Mamadou Konipo (in 4 scuole della regione di Segou). In totale sono stati sensibilizzati 68 insegnanti, contro i 24 dello scorso anno. Visto il numero di scuole coinvolte nei vari quartieri di Bamako e dintorni, sono stati formati a tenere autonomamente la sensibilizzazione, 5 giovani volontari già attivi in associazione. Il progetto, già terminato positivamente nelle scuole di Segou, sta invece riscontrando un arresto in 6 scuole su 8 a causa del persistere di uno sciopero dell'amministrazione pubblica, in corso da oltre un mese nella capitale e dintorni. Si prevede di riprendere la formazione appena possibile. Inoltre, per testare l'efficacia del percorso è stato messo a punto un questionario a risposta aperta - per valutare quanto appreso dagli insegnanti - e uno a risposta chiusa per misurare tre dimensioni: efficacia della formazione, didattica e valutazione globale del percorso. Questo ci permetterà di produrre dei dati più precisi sull'efficacia della formazione. Il progetto terminerà con la consueta produzione del "Libretto della nonviolenza" in cui saranno inserite le testimonianze degli insegnanti e dei formatori, nonché gli attestati di partecipazione delle scuole. Il progetto è stato in parte finanziato con il ricavato dell'attività di vendita dei panettoni solidali 2016. Nel 2016 i trasferimenti sono stati pari ad euro 314,27 (euro 319,36 nel 2015).



Infine, a novembre 2016 è stata presentata una richiesta di finanziamento per il prossimo A.A. 2017-18 alla Tavola Valdese. Qualora la richiesta venisse approvata, il prossimo anno potremmo iniziare a sensibilizzare alla nonviolenza anche i genitori e alunni, oltre che gli insegnanti, in 14 scuole, per un totale di 130 insegnanti, 4450 alunni e altrettanti genitori.

QUALITÀ DELLA VITA

Campagna di manutenzione e purificazione dei pozzi

Organizzata ogni anno nei luoghi in cui Abarekà sviluppa i propri progetti, consiste nella manutenzione dei pozzi e nella purificazione delle acque in modo da rendere l'acqua potabile per un sempre maggior numero di persone.

L'attività di purificazione viene abitualmente affiancata da una campagna di prevenzione sulle più comuni norme igieniche e dalle visite mediche.

Nel 2016 la campagna è iniziata il 17 luglio ed è terminata nel mese di settembre. E' stato possibile effettuare la manutenzione di 20 pozzi e le acque di 115 pozzi sono state purificate nelle località di;

Yelekebougou, Sadjouroubougou, Kita, Sountiani, Lena, Oulessebougou, Segou, Baguineda, Sounougouba, Bamako (quartieri di Sokorodji Niamana e Yirimadio).

I fondi impiegati sono stati pari ad euro 1.801,23, Si segnala inoltre un aumento del coinvolgimento diretto della popolazione che in molti casi effettua con proprie risorse la manutenzione dei pozzi.

Elettrificazione scuola di Yelekebougou e ottimizzazione dell'impianto elettrico del poste de santè.

Un volontario di Abarekà, Pietro Manieri con l'aiuto di un volontario del villaggio, Moise Coulibaly ha effettuato durante il viaggio di marzo 2016:

- l'elettrificazione di un'aula della scuola primaria adiacente la biblioteca (circa 50 mq): l'aula è stata dotata di 6 lampadine al led, 1 interruttore e 1 pannello fotovoltaico da 100 W (che oltre all'aula serve ad alimentare la biblioteca della scuola);
- l'ottimizzazione dell'illuminazione del post de santè- ambulatorio locale (circa 70 mq) e delle due palazzine vicine (casa dottore e casa infermiera) mediante la sostituzione di regolatore di carica/scarica, di un pannello fotovoltaico da 250 W, di 2 batterie 12 v / 100 AH, di 2 lampadine led per l'esterno e di 6 lampadine led per l'interno (sala parto, ricovero degenti, ambulatorio ed atrio).

I fondi destinati al progetto sono stati pari ad euro 542,91.

Sicurezza alimentare, sviluppo economico nel villaggio di Sadjorobogou

Il progetto, ufficialmente iniziato il 31 ottobre 2015 è stato realizzato in partenariato con la Commune Rurale di Baquineda, (Regione di Koulikoro) e del capo villaggio di Sadjorobogou che hanno contribuito alla sua diffusione all'interno del Comune ed hanno svolto un ruolo di facilitatore nel disbrigo delle pratiche amministrative che si sono rese via via necessarie. Si è ufficialmente concluso a dicembre 2016.



Si è articolato in 3 distinte attività:

- assistenza alla produzione,
- assistenza alla commercializzazione,
- sostegno al dispositivo di monitoraggio e relativa valutazione.

Risultati complessivamente ottenuti

- il 100% delle persone beneficiarie del progetto (150 donne e 50 uomini) ha migliorato le proprie condizioni di vita riducendo il livello di povertà;
- circa la metà della popolazione del villaggio (1500 persone) ha migliorato la propria condizione alimentare;
- il 90% del prodotto realizzato è stato stoccato nella banca dei cereali per poter essere venduto e distribuito ai più bisognosi nel corso dell'anno.

Considerazioni finali

Il progetto, ha beneficiato di una diffusione capillare ed ha avuto effetti indiretti su gran parte del villaggio (su circa 2500 persone abitanti nel villaggio 1500 ne hanno beneficiato indirettamente). Si ritiene pertanto che la collaborazione con le istituzioni locali faciliti la buona riuscita del progetto e ne favorisca la divulgazione conferendo allo stesso una veste istituzionale. Laddove infatti le istituzioni si fanno parte attiva nel progetto questo acquista maggiore credibilità agli occhi delle persone autoctone.

Nel villaggio è migliorata la collaborazione attiva tra le persone e la solidarietà tra le stesse, inoltre la tenuta di apposite sessioni di formazione ha consentito una crescita all'interno del gruppo che ora è più consapevole sia delle tecniche di produzione che dei principi della buona governance.. Fondamentale è e sarà la corretta gestione della banca dei cereali che consentirà di estendere a futuro i benefici all'intero villaggio migliorandone così l'economia globale.

I fondi destinati al progetto sono stati pari ad euro 11.149,67.

“Gli orti, la cura e la sostenibilità del pianeta: villaggio di Lena (Repubblica del Mali) - attività di produzione e di trasformazione dei prodotti orticoli”

Ufficialmente avviato il 31 ottobre 2015, realizzato in paternariato con il Commune rurale di Syentoula, di cui il villaggio di Lena fa parte, il progetto si è concluso a gennaio 2017 con la visita dei volontari di Abareka' Nandree che hanno effettuato le attività finali di monitoraggio.

Si è articolato nelle seguenti fasi che vengono riportate qui di seguito in sequenza temporale:

1. formazione delle donne alle tecniche di coltivazione e di trasformazione
2. preparazione preliminare del terreno dedicato alla coltivazione degli orti ed acquisto di materiali
3. produzione degli ortaggi e loro trasformazione
4. costruzione di magazzini e chioschi
5. commercializzazione dei prodotti

Risultati complessivamente ottenuti

Il 90% delle donne impiegate nel progetto ha migliorato le proprie condizioni di vita ed ha ricevuto una formazione adeguata sulle tecniche di produzione e di coltivazione che consentirà loro di partecipare in modo efficace e duraturo allo sviluppo del villaggio ed al miglioramento del reddito familiare.



Oltre 300 persone di Lena (su una popolazione di circa 1500 abitanti) ha migliorato la propria condizione di vita.

Nel villaggio sono diminuite le malattie legate alla malnutrizione soprattutto nei bambini da sempre i più vulnerabili. Un'alimentazione ricca di verdure è infatti da sempre sintomo di una dieta sana ed equilibrata.

Considerazioni finali

Il progetto che ha beneficiato dell'appoggio delle istituzioni locali, del capo villaggio e dei presidenti delle associazioni del villaggio, ha avuto un impatto positivo sulla popolazione ed in particolare sulle donne che, mediante l'apprendimento delle tecniche di coltivazione, possono ora partecipare allo sviluppo economico del proprio villaggio. L'aver fornito alle donne anche i fondamenti delle tecniche di gestione e di contabilità fa sì che a futuro esse potranno essere più autonome nella gestione dell'economia domestica.

Va tuttavia rilevato che nel caso specifico l'appoggio delle istituzioni non è stato molto costante in quanto le autorità locali (impegnate in un'accesa campagna elettorale) non hanno fornito un supporto adeguato al progetto, soprattutto per quanto riguarda la sua diffusione sia nell'ambito del Comune che in quelli limitrofi.

I fondi destinati al progetto sono stati pari ad euro 12.154,49

Si segnala infine che agli inizi del 2016 non avendo svolto per tutto l'anno precedente attività commerciale è stata chiusa la partita Iva. Il presente bilancio è stato pertanto redatto nella forma di rendiconto sulla base delle entrate e delle uscite effettuate nell'anno.

Per tutto quanto sopra esposto, concludo la mia relazione invitandovi ad approvare il Bilancio di esercizio così come predisposto precisandovi che lo stesso corrisponde fedelmente alle risultanze delle scritture contabili ed evidenzia un avanzo passivo pari a euro 5.191,79 che propongo di riportare nel nuovo esercizio.

Milano, 20 marzo 2017

Il Presidente del Consiglio Direttivo
(Freggiaro Maria Antonietta)